

**Piano Interno in caso di variazione sostanziale o cessazione degli indici di
riferimento**

Regolamento UE 2016/1011 (BMR - Benchmarks Regulation)

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione di
Banca Agricola Popolare di Ragusa S. C.p.A. in data 27 novembre 2020*

PREMESSA

Dal 1° gennaio 2018 è applicabile il Regolamento UE 2016/1011 dell'8 giugno 2016 in materia di indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento (cd BMR).

Il Regolamento BMR contiene disposizioni riguardanti l'utilizzo, da parte degli Enti Vigilati (tra i quali banche e intermediari finanziari), di indici di riferimento, intesi come gli indici in base ai quali viene determinato l'importo da corrispondere per uno strumento finanziario o un contratto finanziario.

Gli strumenti finanziari sono definiti all'art. 3 comma 1, n. 16) del BMR come qualsiasi strumento di cui alla sezione C dell'allegato I alla direttiva 2014/65/UE (MiFid II) per il quale è stata presentata richiesta di ammissione alla negoziazione in una sede di negoziazione di cui all'art. 4, comma 1, punto 24, della MiFid II, o che è già negoziato in una sede di negoziazione oppure attraverso un internalizzatore sistematico, quale definito all'art. 4, comma 1, punto 20), della stessa direttiva.

Con riferimento ai prodotti bancari, l'art. 3, paragrafo 1, n. 18 del Regolamento, identifica i contratti finanziari come i contratti di credito rientranti nell'ambito applicativo del credito ai consumatori (CCD – Dir.2008/48/UE) e del credito immobiliare ai consumatori (MCD – Dir. 2014/17/UE). La normativa ha impatto anche per le aperture di credito e gli sconfinamenti sul conto corrente, da parte di consumatori.

Fra le principali novità introdotte dalle nuove disposizioni, vi è l'obbligo in capo agli Enti Vigilati di redigere e mantenere solidi “piani interni”¹ scritti che specificino le azioni che intendono intraprendere in caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento utilizzato o qualora lo stesso cessi di essere fornito.

In ottemperanza alle disposizioni normative sopra indicate, è redatto il seguente piano interno il cui iter delineato deve essere adottato in caso di variazione sostanziale² o cessazione³ di uno o più indici utilizzati.

* * *

Il suddetto piano interno viene applicato anche ai Clienti non consumatori.

Il presente piano interno è applicato per il caso in cui il contratto non preveda, *ab origine*, un indice di riferimento alternativo, o nell'eventualità in cui anche quest'ultimo cessi o registri l'evento della “variazione sostanziale

ITER OPERATIVO

¹ Art. 28, comma 2 del BMR.

² Per variazioni sostanziali non si intendono variazioni quantitative dovute alla naturale fluttuazione del parametro, ma le cd. “modifiche rilevanti” e cioè le variazioni qualitative che incidono sulla metodologia per la determinazione dell'indice utilizzata dal fornitore dello stesso.

³ Per cessazione si intende il venire meno della rilevazione o determinazione del parametro da parte dell'ente preposto.

Attività	Unità organizzativa
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione dell'evento di variazione sostanziale o di cessazione indice, anche su richiesta dell'Unità che gestisce il prodotto su cui impatta il benchmark; - Segnalazione tempestiva alla Direzione Generale e alla Funzione di Risk Management; - Attivazione iter delineato nel Piano 	<i>Servizio Finanza</i>
<p>Individuazione - acquisendo, se necessario, informazioni dal Servizio Finanza - dell'indice di riferimento alternativo¹</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla base delle condizioni normative e di mercato vigenti al momento dell'evento, riflettendo possibilmente la natura e la struttura, nonché la diffusione sul mercato, dell'indice che ha subito l'evento della cessazione o variazione sostanziale, eliminando o riducendo al minimo l'impatto economico della sostituzione per il cliente e per la banca; - indicando il motivo per cui tali indici rappresentano valide alternative. 	<i>Funzione di Risk Management</i>
Valutazione esito analisi, risultante da specifica relazione della Funzione Risk Management	<i>Funzione Risk Management Servizio Crediti in bonis Servizio Commerciale Servizio Organizzazione</i>
Condivisione proposta e presentazione al CDA	<i>Risk Management Direzione Generale</i>
Valutazione e approvazione della proposta	<i>Consiglio di Amministrazione</i>
Adempimenti propedeutici all'applicazione dell'indice sostitutivo	
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione avviso da pubblicare, con l'indicazione dell'indice che verrà dismesso o sostanzialmente modificato 	<i>Ufficio Gestione condizioni e Servizio Compliance</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di un avviso sul sito della Banca 	<i>Servizio Organizzazione e Sistemi Informativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione comunicazione su indice sostitutivo ai clienti interessati, indicando il motivo per cui tale indice rappresenta una valida alternativa; - Aggiornamento contrattualistica. 	<i>Ufficio legale</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento documentazione di trasparenza 	<i>Ufficio Gestione condizioni e Servizio Compliance</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del sistema informativo 	<i>Servizio Organizzazione e Sistemi Informativi di supporto alle U.O. di volta in volta interessate (ad es. Commerciale/Crediti/Finanza)</i>

¹ La Banca si attiene alle disposizioni del BMR in materia di uso degli indici di riferimento, art.29: "Le entità sottoposte a vigilanza possono usare nell'Unione indici di riferimento o una combinazione di indici di riferimento se gli indici di riferimento sono forniti da un amministratore ubicato nell'Unione e incluso nel registro di cui all'articolo 36 o è un indice di riferimento incluso nel registro di cui all'articolo 36".

Il presente piano è oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento interno, anche in relazione alla variazione della normativa esterna di riferimento e alla variazione della struttura organizzativa e dell'operatività aziendale.

Il presente piano è pubblicato e messo a disposizione dei Clienti sul sito internet della Banca - Sezione Trasparenza.